

# IVG

## Quelle “Notti di Alassio” al celebre Tabù e una email inaspettata da New York

di **Giò Barbera**

06 Febbraio 2016 - 11:12



**Alassio. La foto è stata scattata il 16 settembre 1959. E' un po' ingiallita, ma fa rivivere un momento storico e importante della “bella vita” che fu dell’Alassio by night che tanto piaceva ai turisti stranieri. Al celebre “Tabù”, locale “in” della movida della città del Muretto, si brindava al successo del 45 giri “Notti di Alassio”.**

**Un’immagine che raccoglie un momento di festa e di gioia e che Andrea Marchesini, figlio di Mario del Tabù di Alassio (proveniente però primi anni '50 da Passo Resia vicino a Samnaun), ha voluto pubblicare per ricordare i grandi eventi musicali alassini.**

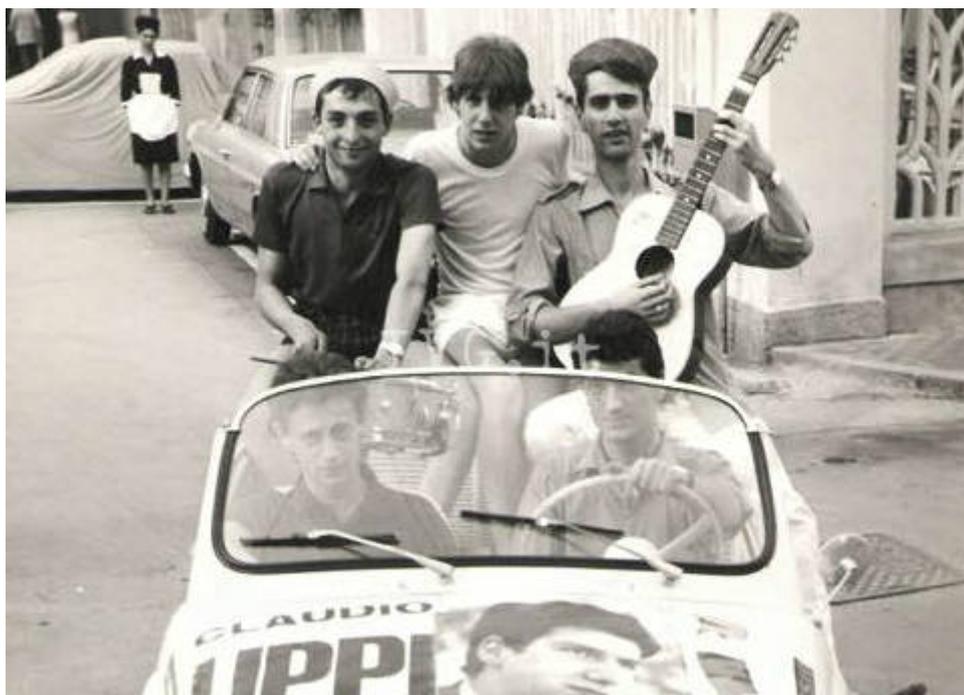
**Lui, Andrea, classe 1960, da bambino girava nel night Tabù di papà (dove si esibiva il Duo Marcucci, come anche al Saraceno di Laigueglia sempre per qualche anno di papà Mario e non ha mai cancellato quelle occasioni di festa rimaste memorabili.**

Ma la grande sorpresa l’ha avuta proprio in questi giorni. **“Inaspettatamente sono stato**

contattato via e-mail da New York, dal figlio (Roberto) di Mario del “Duo Marcucci” che a lungo allietò le serate del Tabù (dai veri inizi metà anni’ 50 a metà anni ’60, d’estate) e anche del Saraceno. Per me è stata una grande emozione”.

**Andrea Marchesini aveva perso tutti i contatti con i Marcucci.** “Di papà, mancato nel ’98, rimane una cassetta audio con i 2 titoli ma anche altri 2 pezzi, il twist e un brano che dovrebbe chiamarsi “Notti di Alassio” trovata nelle scatole di mia sorella mancata purtroppo anche lei nel 2004”. **Ora, con quella email da Oltreoceano, una nuova pagina di quella storia della “bella vita” alassina può essere riscritta.**

E al Tabù c’era anche **Claudio Lippi**. Una foto dei primi anni ’60 lo ritrae insieme a Sergio, il “Conte Bracci” al volante della mitica 500 Jolly. La band “Pattuglia Azzurra” di Lippi anno 68 c’erano i fratelli Boldi, con Massimo Boldi alla batteria.



. “Tante storie di super musicisti del fantastico periodo beat anni ’60”, aggiunge Andrea Marchesini.